

REGIONE SICILIANA

DIRETTIVA “ALLUVIONI”

e rischio idraulico

Bolzano 4 maggio 2012

- Il servizio 3 del dip. Reg. ambiente fa le funzioni di autorità di bacino per la regione siciliana.
- Inoltre attua in continuo la revisione dei PAI
- Si occupa di lotta alla desertificazione
- Di finanziamenti europei per la mitigazione del rischio
- Segue il progetto CARG per la cartografia geologica
- Collabora con le università dell'isola e con l'ENEA per la seconda fase del PAI relativa alla propensione al dissesto

- La regione Siciliana ha comunicato al Ministero dell'ambiente che sulla base della pianificazione in atto vigente, nonché dei dati in suo possesso intende procedere alla mappatura della pericolosità e del rischio entro il 2013.

- Mentre la predisposizione dei piani di gestione del rischio di alluvioni viene invece previsto entro il termine del 2015.

- In quanto le fasi preliminari previste dalla normativa europea, possono essere saltate in Sicilia, sia per i piani di assetto idrogeologico, (P.A.I.), che in Sicilia sono in continua fase di revisione, sulla base dei continui eventi segnalati, di cui si sta realizzando un data base georeferenziato, sia sulla base del Piano di distretto idrografico essendo stati valutati i relativi elaborati, coerenti con i requisiti fissati nella norma europea

- La Regione comunque si riserva di valutare la coerenza del proprio *data base*, georeferenziato, relativo al catasto degli eventi con gli standard europei.

- Per prepararsi alle scadenze prossime è stato istituito un tavolo di consultazione permanente tra tutti gli organismi regionali che in qualche modo sono interessati e sono in Sicilia veramente tanti.

- Genio civile
- Protezione civile
- Direzione Urbanistica
- Beni culturali
- Ufficio regionale delle dighe
- ARPA
- Assessorato alle infrastrutture
- Assessorato all'energia
- Dipartimento acque
- Dipartimento foreste e corpo forestale regionale ecc

- Relativamente alle classi di rischio in Sicilia, arrivata buona ultima alla redazione dei PAI, ne sono previsti già quattro, mentre nell'ambito dell'aggiornamento continuo dei PAI ci stiamo dotando di apposito modello bidimensionale per la revisione dei 107 bacini in cui è suddivisa la Regione.

Il tavolo permanente, suddiviso in gruppi di lavoro, ha anche il compito di assegnare le classi di rischio sulla base dei seguenti elementi:

- a) numero indicativo degli abitanti potenzialmente interessati;
- b) infrastrutture e strutture strategiche [..];
- c) beni ambientali, storici e culturali di rilevante interesse [..];
- d) distribuzione e tipologia delle attività economiche [..]
- e) impianti di cui all'allegato I D.Lgs 59/05 che potrebbero provocare inquinamento accidentale [..]
- f) altre informazioni considerate utili dalle AdB distrettuali, come le aree soggette ad alluvioni con elevato volume di trasporto solido e colate detritiche o informazioni su fonti rilevanti di inquinamento

Il tavolo inoltre avrà il compito di aggiornare il quadro conoscitivo e tecnico PAI sulla base di quanto richiesto dalla normativa europea;

estenderne la copertura al reticolo minore e ai bacini montani;

costituire, mantenere ed aggiornare le banche dati necessarie all'aggiornamento dei piani, allo stato di attuazione e alla verifica di efficacia (eventi passati, variazioni (uso) territorio, etc..)

includere nelle valutazioni del rischio l'incidenza del trasporto solido (dinamica geomorfologica)

includere nelle valutazioni del rischio e nei programmi delle misure l'incidenza dei cambiamenti climatici

- Riguardo la pianificazione territoriale si osserva che da quando è entrato in vigore l'obbligo della VAS (valutazione ambientale strategica) per tutta la pianificazione territoriale, essendo l'autorità che sovrintende all'applicazione dei PAI necessariamente "*consultata*" è molto più difficile in Sicilia incorrere in errori "*geomorfologici*"

- Anche in relazione al fatto che in Sicilia chi si occupa di PAI, e quindi di direttiva alluvioni, si occupa anche di predisposizione al rischio desertificazione e non può mantenere disgiunte le due problematiche che sono strettamente connesse, nell'affrontare i problemi legati alla VAS